



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**

**CPIA NAPOLI PROVINCIA 1**

**CENTRO PROVINCIALE PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Codice Meccanografico: NAMMOCR008 – Codice fiscale: 93062780635

Via San Pietro, 56 – 80020 Casavatore (NA) – Telefono: 08119201682

NAMMOCR008@istruzione.it - NAMMOCR008@pec.istruzione.it

**[www.cpianapoliprov1.edu.it](http://www.cpianapoliprov1.edu.it)**



# **INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA**

---

**Legge n. 92 del 20 agosto 2019**

**a.s. 2020/2021**

# Sommario

---

<b>Il Quadro Normativo .....</b>	<b>3</b>
<b>I Principi e le finalità: la coerenza con il Piano Triennale dell’Offerta Formativa.....</b>	<b>3</b>
<b>L’Organizzazione .....</b>	<b>6</b>
<b>Le Tematiche.....</b>	<b>6</b>
<b>I Contenuti: le FAD .....</b>	<b>7</b>
<b>Il Curricolo .....</b>	<b>9</b>
<b>Curricolo di Educazione Civica - Alfabetizzazione della lingua italiana Livello A1 del QCER .....</b>	<b>11</b>
<b>Curricolo di Educazione Civica - Alfabetizzazione della lingua italiana Livello A2 del QCER .....</b>	<b>11</b>
<b>Curricolo di Educazione Civica - Primo Periodo Didattico - 36 ore .....</b>	<b>12</b>
<b>Curricolo di Educazione Civica - Secondo Periodo Didattico - 33 + 33 ore .....</b>	<b>12</b>
<b>Approcci e Metodologie .....</b>	<b>12</b>
<b>La Valutazione .....</b>	<b>13</b>
<b>La Formazione.....</b>	<b>14</b>

# Il Quadro Normativo

---

- La **Legge 92 del 20 agosto 2019** ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione.
- Con **Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22 giugno 2020** sono state emanate le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica con lo scopo di favorire, da parte delle Istituzioni scolastiche, una corretta attuazione dell'Innovazione Normativa, la quale implica una revisione dei curricula di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.
- Con **Nota Ministeriale 16557 del 30 giugno 2020** ha avuto inizio la fase informativa sull'azione di accompagnamento rivolta alle scuole polo per la formazione e ai referenti degli UUSSRR.
- La **Nota Ministeriale 19479 del 16 luglio 2020** ha fornito indicazioni sul Piano di formazione dei docenti sull'Educazione Civica in materia di assegnazione delle risorse finanziarie per la realizzazione dei percorsi formativi.

## I Principi e le finalità: la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

---

### Principi dell'insegnamento dell'educazione civica (Legge 92/19, Art. 1)

1. L'educazione civica contribuisce a formare **cittadini responsabili e attivi** e a promuovere la **partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità**, nel **rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri**.
2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la **condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona**.

Tali principi risultano perfettamente coerenti con l'**identità strategica del CPIA Napoli Provincia 1**, che pone al centro del processo didattico-educativo l'adulto, a partire dalla valorizzazione del suo patrimonio culturale e professionale con la **personalizzazione del Piano di Studio**, per favorirne, insieme all'**innalzamento del livello di istruzione, il pieno e integrale sviluppo**, in una prospettiva di **apprendimento permanente** e per l'**esercizio consapevole e responsabile della cittadinanza attiva**.

## CPIA Napoli Provincia 1 - PTOF 2019-2022

### Finalità strategiche e obiettivi prioritari e formativi coerenti con l'insegnamento dell'Educazione Civica

#### Finalità strategiche:

- Innalzare il livello di istruzione degli adulti e dei giovani adulti per il loro **pieno ed integrale sviluppo**, nella prospettiva dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita.
- Promuovere lo sviluppo delle **competenze chiave per l'apprendimento permanente per favorire lo sviluppo personale, l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e incrementare le prospettive occupazionali**, rispondendo alle esigenze di una società in forte trasformazione.
- Attuare principi di **uguaglianza e di pari dignità** attraverso la **valorizzazione delle diversità personali e delle differenti identità culturali, proponendosi come luogo aperto d'incontro, scambio e confronto tra mondi e culture diverse**.
- Favorire l'**inclusione** e lo **sviluppo di un orizzonte di cittadinanza attiva per gli utenti di cittadinanza non italiana** presenti sul territorio, agendo prioritariamente sull'integrazione linguistica;
- Promuovere l'**istruzione e la formazione in carcere** come elemento fondamentale per la riconquista di una dimensione progettuale della propria esistenza e per il futuro reinserimento nella società.

#### Obiettivi Prioritari:

- Promuovere azioni volte a favorire negli studenti adulti italiani e stranieri **competenze sociali e civiche**.
- Promuovere azioni volte a favorire negli studenti italiani e stranieri, anche in regime di restrizione, **competenze chiave di cittadinanza**.

#### Obiettivi Formativi:

- sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica** attraverso la **valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture**, il sostegno dell'**assunzione di responsabilità** nonché della **solidarietà** e della **cura dei beni comuni** e della **consapevolezza dei diritti e dei doveri**.
- sviluppo di **comportamenti responsabili** ispirati alla **conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali**.
- potenziamento delle discipline motorie e **sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano**, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- sviluppo delle **competenze digitali** degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'**utilizzo critico e consapevole dei social network** e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.

Tali finalità e obiettivi del CPIA risultano perfettamente coerenti anche con i **traguardi di competenza** esplicitati dall'**All. B delle Linee Guida**.

### **Linee Guida per l'introduzione dell'Educazione Civica – All. B**

#### **Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del **prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente**.
- È consapevole che i principi di **solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità** sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il **concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi** e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la **Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo**.
- Comprende la necessità di uno **sviluppo equo e sostenibile**, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il **rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura** e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un **atteggiamento critico e razionale** nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di **distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente**, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il **concetto di dato** e di individuare le **informazioni corrette o errate**, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'**identità digitale** da un'identità reale e sa applicare le **regole sulla privacy** tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di **argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione**.
- È consapevole dei **rischi della rete** e come riuscire a individuarli.

# L'Organizzazione

---

La nostra Istituzione Scolastica ha proceduto a:

- Rilevare e verificare la **coerenza** dell'insegnamento dell'educazione civica con il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** del CPIA.
- Individuare le **responsabilità** e i **compiti di ciascun attore**, affidando la **contitolarità** dell'insegnamento dell'educazione civica **a tutti i docenti** di classe e il **coordinamento** al relativo **referente del gruppo di livello**.
- Aggiornare l'**atto di indirizzo**, il **regolamento di istituto**, il **patto di corresponsabilità**.
- Rielaborare l'**organigramma** e il **funzionigramma** di istituto, con l'introduzione della nuova figura del coordinatore dell'educazione civica.
- Tracciare il **curricolo dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica** in termini di **traguardi di competenza, abilità, conoscenze, tematiche, contenuti e tempistica**.
- Definire le **modalità di svolgimento delle attività** dedicate all'educazione civica, stabilendo che queste saranno svolte nelle **ordinarie attività curriculari** ed **estrapolate dal Curricolo solo al fine valutativo e per il conteggio delle ore** (36 ore per il primo periodo, 33 + 33 per il secondo periodo didattico).
- Indicare i **criteri metodologici e valutativi** e i relativi strumenti.
- Avviare una ricognizione dei **bisogni formativi dei docenti** sulle tematiche afferenti all'insegnamento dell'educazione civica, come previsto dalla normativa al comma 2 dell'art. 6, e integrare il piano di formazione dei docenti.
- Integrare il **PTOF** con gli aspetti relativi all'insegnamento dell'educazione civica.

## Le Tematiche

---

Riguardo a tematiche e contenuti, le **Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica** sottolineano che i **nuclei concettuali** che costituiscono i pilastri della Legge sono facilmente riconducibili ai contenuti disciplinari, in quanto **già impliciti negli epistemi delle discipline**. Si tratta, pertanto, di **far emergere elementi latenti nel curricolo** e di **rendere consapevole la loro interconnessione**.

## Nuclei tematici e contenuti di educazione civica (Linee Guida)

### 1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Oltre alla conoscenza del **dettato costituzionale**, vanno trattati i temi relativi alla conoscenza dell'**ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali** e delle **Organizzazioni internazionali e sovranazionali**, prime tra tutte l'idea e lo **sviluppo storico dell'Unione Europea delle Nazioni Unite**. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (i **regolamenti scolastici**, ecc.) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la **conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale**.

### 2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'**Agenda 2030** dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la **salvaguardia dell'ambiente** e delle risorse naturali, ma anche la **scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone**, la **tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità**.

### 3. CITTADINANZA DIGITALE

Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la **capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali**, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico, di sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in rete, di contrasto del linguaggio dell'odio.

Non è più solo una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio agli stessi; per questa ragione, affrontare l'educazione alla cittadinanza digitale non può che essere un impegno professionale che coinvolge tutti i docenti contitolari della classe e del Consiglio di classe.

## I Contenuti: le FAD

---

In direzione della Legge 92/19 il CPIA Napoli Provincia 1 si è già avviato lo scorso anno scolastico, sviluppando il progetto "**UdA in FAD: Cittadinanza Consapevole**", in cui il tavolo di lavoro istituito (dispositivo del DS n. 3436 del 23/10/2019) ha **collegato le finalità previste dalla legge alle competenze disciplinari, individuato i contenuti disciplinari tra le tematiche proposte dalla legge ed elaborato una serie di schede didattiche** da fruire a distanza.

La seguente tabella riporta tutti i contenuti di educazione civica individuati dal gruppo di lavoro. Su alcuni di essi (evidenziati) sono state elaborate **schede didattiche disciplinari** sia per il primo che per il secondo periodo didattico:

N.	Titolo		Asse/Disciplina
1.	Lo Stato		Asse storico-sociale
2.	I Poteri dello Stato		Asse storico-sociale
3.	Il Sistema Politico Italiano		Asse storico-sociale
4.	Il Decentramento Amministrativo		
5.	La Costituzione della Repubblica Italiana		Asse storico-sociale
6.	Il Tricolore		Asse storico-sociale
7.	L'Inno Nazionale		Asse storico-sociale
8.	L'Unione Europea		Asse storico-sociale - Inglese – Francese
9.	L'ONU		Asse storico-sociale - Inglese - Francese
10.	L'Agenda 2030: 17 obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile		Italiano - Inglese - Francese - Asse storico-sociale
11.	1	No alla povertà	Asse storico-sociale - Inglese - Francese - Matematica <sup>1</sup>
12.	2	No alla fame	Francese - Matematica
13.	3	Salute e benessere	Inglese - Scienze - Matematica
14.	4	Educazione di qualità	Inglese – Francese - Matematica
15.	5	Uguaglianza di genere	Italiano – Francese - Matematica
16.	6	Acqua pulita e igiene	Scienze - Matematica
17.	7	Energia pulita e accessibile	Scienze – Tecnologia - Matematica
18.	8	Lavoro dignitoso e crescita economica	Italiano - Asse storico-sociale Matematica
19.	9	Imprese, innovazione e infrastrutture	Asse storico-sociale - Matematica
20.	10	Ridurre le disuguaglianze	Italiano - Inglese - Francese Asse storico-sociale - Matematica
21.	11	Città e comunità sostenibili	
22.	12	Consumo e produzione responsabili	Inglese - Francese - Asse storico-sociale - Matematica
23.	13	Agire per il clima	Inglese - Francese Scienze - Matematica
24.	14	La vita sott'acqua	Scienze - Matematica
25.	15	La vita sulla terra	Scienze - Matematica
26.	16	Pace, giustizia e istituzioni forti	Inglese - Francese - Matematica
27.	17	Partnership per lo sviluppo sostenibile	
28.	Regolamento di Istituto, Patto di Corresponsabilità		
29.	Patrimonio culturale e beni pubblici		Italiano
30.	Cittadinanza digitale <sup>2</sup>		
31.	Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro		Asse storico-sociale
32.	Sicurezza e protezione civile		

<sup>1</sup>La matematica in realtà abbraccia tutti e 17 gli obiettivi di sviluppo sostenibile, in quanto ne analizza grafici e statistiche per determinare dati e previsioni.

<sup>2</sup>La cittadinanza digitale non è stata sviluppata nell'ambito di questo progetto in quanto si sono ritenuti più efficaci, in questo caso, interventi didattici in presenza.



Gli **scemi progettuali** delle FAD relative al primo e al secondo periodo didattico, insieme a quelle di alfabetizzazione, incentrate invece sull'acquisizione di contenuti linguistici, sono reperibili sul sito istituzionale del CPIA ai seguenti link:

**Schema progettuale FAD Primo periodo didattico:**

[https://www.cpianapoliprov1.edu.it/images/gallery-articoli/01\\_schema\\_Primo\\_Periodo\\_Didattico-1.jpg](https://www.cpianapoliprov1.edu.it/images/gallery-articoli/01_schema_Primo_Periodo_Didattico-1.jpg)

**Schema progettuale FAD Secondo periodo didattico:**

[https://www.cpianapoliprov1.edu.it/images/gallery-articoli/Quadro\\_riassuntivo\\_FAD\\_Secondo\\_Periodo\\_Didattico.jpg](https://www.cpianapoliprov1.edu.it/images/gallery-articoli/Quadro_riassuntivo_FAD_Secondo_Periodo_Didattico.jpg)

Per quanto possibile, i materiali didattici elaborati dal tavolo di lavoro verranno utilizzati ai fini del nuovo insegnamento. Nascono però due considerazioni:

- Le FAD, per loro stessa natura, costituiscono una mera **trasmissione di conoscenze**, seppur necessarie alla **comprensione delle principali sfide del presente e dell'immediato futuro**. Per effettuare il necessario **passaggio da una cittadinanza consapevole a una cittadinanza responsabile e attiva**, cioè perché i contenuti si traducano in comportamenti responsabili (e misurabili) e si realizzi quanto previsto dalla Legge, occorre inserire questi contenuti in uno scenario completo di progettualità didattico-educativa.
- Essendo state redatte nel primo periodo dello scorso anno scolastico, pur trattando argomenti fondamentali per lo sviluppo di competenze sociali e civiche, le FAD **non fanno alcun riferimento al nuovo scenario creatosi con la pandemia**. Per i docenti sarà dunque **opportuno**, trattando questi argomenti, **operare riferimenti continui all'attualità, partendo dal bagaglio di esperienze personali e collettive vissute in questi mesi**.

## Il Curricolo

---

Riguardo al curricolo, le Linee Guida prevedono due diverse organizzazioni possibili:

- **Curricolo progettuale:** la scuola progetta un curricolo di almeno 33 ore (un'ora alla settimana o pacchetti più consistenti di ore anche in forma non periodica) e definiscono le modalità orarie e le modalità di valutazione dei percorsi.
- **Curricolo valutativo:** le scuole individuano tra le attività che già svolgono o tra attività aggiuntive definite dai Dipartimenti o dai Consigli di classe cosa viene valutato e con quali modalità. In questo caso, occorre individuare con chiarezza quali **attività**, significative e progettate, saranno svolte e le relative **modalità di valutazione** che si intendono realizzare, per poi far confluire tutto nella valutazione finale.

Per il nostro CPIA si è optato per la realizzazione di un **curricolo valutativo**, allo scopo di valorizzare la forte valenza educativa e civica dei percorsi ordinamentali di istruzione degli adulti; le attività e i contenuti di educazione civica saranno svolti nelle ordinarie attività curricolari e progettuali ed estrapolati al fine valutativo e per il conteggio delle ore obbligatorie.

I **dipartimenti degli assi culturali**, sulla base dei **principi**, dei **traguardi di competenza** e delle **tematiche** enunciati nella legge e delle **competenze, abilità e conoscenze** delle **UDA** disciplinari e delle schede didattiche (**FAD**) realizzate lo scorso anno, hanno fatto emergere gli elementi di educazione civica già insiti nel nostro curriculum e la loro interconnessione.

In particolare, in sede di **dipartimenti per assi culturali**, i docenti hanno proceduto a:

- prendere in esame ed esplicitare l'**afferenza delle competenze, abilità e conoscenze disciplinari** presenti nelle UdA **ai principi e ai traguardi di competenza di educazione civica** di cui all'allegato B delle Linee Guida;
- indicare le **tematiche e i contenuti** che si intendono sviluppare, con riferimento ai **nuclei tematici** e ai contenuti indicati dalla normativa, evidenziandone i **nessi interdisciplinari**;
- specificare il **tempo orario per ciascun intervento didattico** da destinare all'educazione civica;
- individuare o elaborare i **materiali didattici** di base per ogni argomento di educazione civica stabilito;
- individuare una **cornice metodologica comune**, applicabile sia in caso di **didattica in presenza** che di **didattica a distanza**;
- definire i **criteri di valutazione** e predisporre le relative **griglie di valutazione**.

In **sede interdipartimentale**, sulla base dei lavori dei dipartimenti, sono elaborate due **mappe concettuali**, rispettivamente per il primo (36 ore) e per il secondo periodo didattico (33 + 33 ore), con l'**articolazione completa dei percorsi trasversali di educazione civica**.

Il filo conduttore individuato per tali percorsi, "**il rispetto delle regole**", è stato scelto in considerazione dell'urgenza di interventi educativi specifici dettati dall'**evento pandemico**. Partendo infatti dalla lettura "didattica" del **Regolamento di Istituto** e del **Patto Educativo di Corresponsabilità**, tutto il percorso è volto allo sviluppo dell'assunzione di un atteggiamento responsabile, etico e civico da parte di ciascuno, in qualità di componente della comunità locale, nazionale ed internazionale, che non può prescindere dal rispetto delle regole, siano esse relative alla sicurezza, alla salute, al rispetto dell'altro e della dignità umana, alla sostenibilità ambientale, in un giusto equilibrio tra diritti e doveri.

I percorsi di **alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana**, in quanto tesi a favorire l'integrazione linguistica e sociale degli stranieri, presentano una marcata **valenza sociale e civica**.

Oltre allo sviluppo della **competenza linguistica di base** (Livelli A1 e A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), necessaria per esplicitare l'esercizio di cittadinanza, i percorsi prevedono infatti l'acquisizione, da parte dello straniero, di una sufficiente **conoscenza della vita civile in Italia**, con particolare riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e ai settori della sicurezza, della sanità, della scuola, dei servizi sociali, del lavoro.

Nelle tabelle che seguono vengono riportati gli elementi del curricolo di alfabetizzazione maggiormente attinenti ai principi e alle finalità dell'educazione civica, in attesa di chiarimenti normativi relativi a un'eventuale, specifica valutazione.

## Curricolo di Educazione Civica - Alfabetizzazione della lingua italiana

### Livello A1 del QCER

Traguardi di Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere e utilizzare espressioni familiari di uso quotidiano e formule molto comuni per soddisfare bisogni di tipo concreto.</p> <p>Presentare se stesso/a e altri, porre domande su dati personali e rispondere a domande analoghe.</p> <p>Interagire in modo semplice</p>	<p>Comprendere parole e brevissimi messaggi a carattere informativo e funzionale.</p> <p>Ascoltare e comprendere semplici frasi riferite a norme che regolano la vita civile.</p> <p>Cogliere le informazioni contenute in cartelli e avvisi di luoghi pubblici.</p> <p>Comprendere istruzioni e norme di uso corrente.</p> <p>Scambiare brevissime frasi anche per iscritto a carattere funzionale riferite ai bisogni immediati e ad aspetti della vita civile.</p> <p>Compilare moduli relativi alla vita personale, civile e sociale.</p> <p>Produrre brevissime frasi per iscritto a carattere funzionale riferite ad aspetti della vita civile.</p>	<p>Lessico di base e semplici frasi relativi agli aspetti principali della vita civile.</p> <p>Dati anagrafici e personali.</p> <p>Moduli relativi ai bisogni immediati e per richieste alla PA.</p> <p>Uffici pubblici (anagrafe, questura, prefettura...).</p> <p>Organismi assistenziali.</p>

## Curricolo di Educazione Civica - Alfabetizzazione della lingua italiana

### Livello A2 del QCER

Traguardi di Competenza	Abilità	Conoscenze
<p>Comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza.</p> <p>Comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</p>	<p>Afferrare l'essenziale in messaggi e annunci brevi, chiari e semplici riferiti agli ambiti lavorativi e alla vita sociale, lavorativa, culturale e medico-sanitaria.</p> <p>Comprendere l'informazione essenziale di brevi notizie audio/ video, su argomenti noti della realtà quotidiana.</p> <p>Ascoltare e comprendere le principali norme che regolano i contesti di vita e di lavoro.</p> <p>Leggere e comprendere materiali e norme relativi ai diversi aspetti dell'attività lavorativa ( es. salute e sicurezza).</p> <p>Richiedere necessarie informazioni ad un ufficio pubblico e privato.</p> <p>Dare brevi informazioni sulla vita sociale e civile in Italia.</p> <p>Chiedere per iscritto informazioni e chiarimenti a enti e istituzioni pubbliche e private.</p>	<p>Espressioni e frasi relative ai contesti di vita sociali, culturali e lavorativi:</p> <p>Il lavoro: diverse tipologie di lavoro; la sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro; Enti di tutela; ricerca attiva del lavoro: modalità e strumenti. Diritti e doveri dei lavoratori; conflitti sociali e scioperi.</p> <p>Scuola: sistemi dell'istruzione e della formazione professionale.</p> <p>Ambito medico-sanitario.</p> <p>Servizi sociali.</p> <p>Gli obblighi fiscali - Multe e sanzioni.</p> <p>Banca, posta, monete, acquisti.</p> <p>Pluralità degli strumenti di Comunicazione nella società contemporanea.</p> <p>Espressioni e frasi relative alla Costituzione della Repubblica Italiana con riferimento al lavoro ai diritti e doveri ed all'organizzazione e funzionamento delle istituzioni pubbliche in Italia.</p>

## Curricolo di Educazione Civica - Primo Periodo Didattico - 36 ore

<https://www.mindomo.com/it/mindmap/il-rispetto-delle-regole-i-pd-e3d362f944924d898831c4f8c0836cdc>

## Curricolo di Educazione Civica - Secondo Periodo Didattico - 33 + 33 ore

<https://www.mindomo.com/it/mindmap/il-rispetto-delle-regole-ii-pd-prima-e-seconda-annualita-c4ec5002cbc225e0e89d542373741d91>

### Note:

I docenti, in sede di dipartimento, hanno ritenuto di inserire gli argomenti di educazione civica tra i **contenuti disciplinari minimi** di cui al D.M. 39/2020 (Piano DDI), ritenendoli essenziali per una positiva conclusione del percorso di studio.

Si sta inoltre procedendo all'elaborazione dei **materiali didattici** relativi all'educazione civica (ove non già elaborati come FAD), per il loro successivo inserimento nei **Repository** di dipartimento, come previsto dal **Piano per la Didattica Digitale Integrata**.

Si sottolinea che, rispetto ai contenuti elaborati nell'ambito del progetto "UDA in FAD: cittadinanza consapevole", si è reso necessario introdurre ulteriori argomenti indicati dalle Linee Guida (**Regolamento di istituto e Patto di Corresponsabilità**), oltre all'intero nucleo tematico relativo alla **cittadinanza digitale**.

Nel caso di utilizzo delle schede elaborate per le **FAD**, in caso di didattica in presenza, si realizzerà una modalità di *Flipped Classroom* (acquisizione delle conoscenze a distanza, attività didattiche e verifiche in presenza). Le ore previste per l'acquisizione dei contenuti delle FAD non sono state conteggiate, dal punto di vista formale, nel monte orario previsto per l'insegnamento dell'educazione civica, pur costituendone, ovviamente, oggetto di valutazione.

## Approcci e Metodologie

---

In sede interdipartimentale e dipartimentale è stata delineata una **cornice comune** entro la quale procedere allo sviluppo dei traguardi di competenza dell'educazione civica.

Innanzitutto si accerterà sempre di costituire essa stessa un **modello di comportamento** orientato ai principi della democrazia e della sostenibilità, assicurandosi che gli alunni sperimentino **pratiche di partecipazione attiva e responsabile** negli "spazi" regolamentati dai **documenti normativi della scuola** (Regolamento d'Istituto, Patto Educativo di Corresponsabilità, Patto Formativo Individuale).

Sarà fatto ricorso a un **approccio trasformativo orientato all'azione**, promuovendo tutte le occasioni di apprendimento formale e informale e impegnando i corsisti in **processi attuativi** di quanto appreso, enfatizzando lo sviluppo attivo della conoscenza piuttosto che esperienze di apprendimento passivo

Si avrà cura di **sviluppare in maniera sistematica**:

- La **dimensione cognitiva**, e quindi la **conoscenza** e le **capacità di pensiero**.
- La **dimensione socio-emotiva**, che include le **abilità sociali**, che permettono ai discenti di collaborare, negoziare e comunicare e le **capacità di sviluppo personale**, fondate su un processo di auto-riflessione sui propri valori, attitudini e motivazioni.
- La **dimensione comportamentale**, descrittiva degli **atteggiamenti** e delle **capacità di azione**.

Tutti e tre questi aspetti saranno infatti **oggetto di osservazione per la valutazione**.

A tal fine, i dipartimenti hanno individuato un ventaglio di possibili **compiti di realtà**, che prevedono la produzione di infografiche riguardanti le regole di base - relative alla **sicurezza**, alla **buona educazione** (anche in rete), alla **convivenza pacifica e civile**, alla **sostenibilità ambientale**, alla **salute e al benessere**, che saranno auspicabilmente utilizzate per **sensibilizzare il territorio** su questi temi-a iniziare dagli alunni di alfabetizzazione del CPIA, in un'ottica di **Service Learning** (apprendimento e impegno civico).

Per far ciò, saranno individuate e colte tutte le **opportunità offerte dal territorio** per costruire con esso un rapporto organico, attivo, funzionale e condiviso.

Le **modalità specifiche** della loro attuazione dipenderanno dai bisogni del gruppo di allievi (età, conoscenze precedenti, interessi, abilità), dal contesto (tradizioni culturali di appartenenza, clima d'aula, territorio), dalla modalità didattica adottata (in presenza o a distanza) e dalle risorse disponibili in ciascuna sede.

## La Valutazione

---

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle **valutazioni periodiche e finali** previste, per il primo ciclo, dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62.

I **criteri di valutazione** deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati pertanto integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio, intermedio e finale, il **docente coordinatore** di questo insegnamento formulerà la **proposta di valutazione** da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi da tutti i docenti del Gruppo di Livello.

La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum di educazione civica e affrontate durante l'attività didattica,

I docenti del Gruppo di Livello si avvarranno di una griglia di osservazione condivisa, attribuendo un voto in decimi a precisi descrittori della **dimensione cognitiva**, **socio-affettiva** e **comportamentale** degli alunni.

A partire **dall'anno scolastico 2023/2024** la valutazione avrà a riferimento **traguardi di competenza e specifici obiettivi di apprendimento definiti dal Ministero dell'istruzione**.

Il voto di educazione civica concorrerà all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

In sede di **valutazione del comportamento** dell'alunno da parte del Gruppo di Livello, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, come indicato dalle Linee guida.

## La Formazione

---

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, **dall'anno 2020** è prevista la formazione dei docenti sulle tematiche afferenti all'insegnamento dell'educazione civica all'interno del **Piano Nazionale della Formazione dei docenti** di cui all'art. 1, comma 124, della suddetta legge.

Per ottimizzare l'impiego delle risorse e armonizzare gli interventi formativi relativi all'educazione civica con quelli individuati nel Piano d'Istituto per la Didattica Digitale Integrata, il CPIA ha effettuato una **ricognizione dei bisogni formativi** dei docenti, realizzata dalla Funzione Strumentale di area, prof.ssa Daniela Abbate, da cui risultano le seguenti indicazioni per la formazione:

- La **progettazione formativa** e la **ricerca valutativa**;
- L'**innovazione metodologica e disciplinare**;
- La ricerca didattica sulle diverse valenze delle **tecnologie dell'informazione** e della comunicazione e sulla loro integrazione nei processi formativi;
- Gli **obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2020 delle Nazioni Unite**.
- La **documentazione educativa** e la sua diffusione all'interno della scuola.